
Al Presidente Fondazione Scuola Interregionale Polizia Locale
SEDE

Al Direttore Fondazione Scuola Interregionale Polizia locale
SEDE

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione
SEDE

Oggetto: Fondazione Scuola interregionale polizia Locale. Organismo monocratico di Vigilanza ex DLGS n. 231/200: Relazione ricognitiva 2025

Con riferimento alla mia veste di Organismo Monocratico di Vigilanza, designato a far tempo dal 20.12.2021 con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, nel formulare e presentare l'odierna Relazione, sottolineo che la stessa copre il periodo intercorrente dal mese di gennaio al dicembre di questo anno 2025.

Durante tale anno l'ODV ha assicurato la propria presenza tenendo vari contatti con la Direttrice della Fondazione, finalizzati, tra altri, al tema del whistleblowing – di cui il Direttore è responsabile – e della protezione dei dipendenti segnalanti eventuali violazioni, nonché al controllo della piattaforma ANAC per quanto attiene l'ottemperanza agli obblighi di trasparenza e pubblicazione con riferimento alle varie voci indicate da ANAC nell'apposita scheda da compilare.

Non sottovalutando affatto il ridotto assetto organizzativo della Fondazione, ho altresì esaminato il bilancio preventivo 2025 ed il bilancio consuntivo approvato dal CdA il 23 aprile 2025.

Nell'esame ho preso atto del giudizio positivo del Revisore dei Cont, che ne ha riconosciuto una redazione chiara e conforme a verità e correttezza relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, così come il risultato economico della fondazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Ho preso atto inoltre delle conclusioni, in merito, della Direttrice nell'accompagnamento del bilancio, conclusioni che, per quanto di mia competenza, ho ritenuto condivisibili



Ho, inoltre, esaminato il bilancio preventivo 2026 con il preconsuntivo 2025 - che si riferisce alla contabilità aggiornata al 31.10.25 e alle attività di sicuro svolgimento negli ultimi due mesi dell'anno – prendendo atto del giudizio di attendibilità espresso dal Revisore dei Conti, in relazione al bilancio previsione 2026; il tutto di prossima approvazione da parte del cda il 16 dicembre p.v.

Ho potuto esaminare, altresì, il PTCP e il PTTI 2025 e 2027 che mi sono stati estesi; per quanto riguarda la parte anticorruzione ritengo che il tema sia affrontato in maniera chiara ed esaustiva, affrontando, come affronta, responsabilmente l'argomento, attraverso una mappatura dei rischi all'interno delle aree e dei procedimenti individuati con precisione e correttezza.

Anche il Piano di trattamento volto a ridurre le opportunità di casi di corruzione pare proporre misure lungimiranti ed efficaci, che dovrebbero disincentivare le occasioni appunto di corruzione.

Richiamo l'attenzione sulle Misure Trasversali Preventive per quanto attiene la formazione del personale: in proposito sollecito la Direttrice a formulare, estendendomelo, un piano di formazione per il 2026, indicando canali, ore e giornate dedicate alla formazione, in modo che se ne possano, poi, a formazione avvenuta, verificarne l'effettivo coinvolgimento del personale nel presidiare per l'appunto, le eventuali occasioni, sventandole, nella negata ipotesi in cui potessero/dovessero verificarsi.

Quanto al Piano di trasparenza i dati ivi indicati risultano pubblicati, a beneficio degli utenti, interni ed esterni alla Fondazione.

Ho preso atto di quanto dichiarato dalla Direttrice, nella sua comunicazione mail del 4 luglio 2025, della continuità nella collaborazione con il DPO Agile class e del verbale di sorveglianza estesomi, e ad oggi confermato, senza rilievi di criticità e con valutazione positiva, da parte della Direzione, sulla efficacia ed efficienza delle prestazioni rese.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Quanto al Modello Organizzativo, ho potuto verificare di persona che ha costituito oggetto di revisione da parte di professionisti esperti, appositamente incaricati dalla Fondazione, da sottoporsi al C di A nella seduta di fine anno 2025.

Il nuovo modello, da me visionato, traduce, formalmente e sostanzialmente, con correttezza ed esaustività il dovere di autoorganizzazione dell'ente, suddiviso come è nella parte generale ed in quella speciale che, conferendo protocolli di prevenzione del rischio reato ne rappresenta il cuore pulsante.

Il contenuto della parte generale, contempla istituzione, composizione, funzionamento ed obiettivi della Fondazione, il Codice Etico, contenente la tavola dei valori cui la Fondazione si ispira, le linee di attività di informazione e formazione sul modello e sulla prevenzione; le modalità di scoperta delle violazioni del modello, il sistema disciplinare, la istituzione, la composizione, il funzionamento e gli obiettivi dell'Organismo di Vigilanza.

Dall'esame complessivo del Modello di nuova formulazione, esso pare efficacemente strutturato, sia per quanto attiene l'indicazione di un responsabile del processo a rischio di reato, il cui compito principale è quello di assicurare che il sistema operativo sia adeguato ed efficace rispetto al fine che si intende perseguire, sia per quanto riguarda la regolamentazione del processo, cioè, compatibilmente con la ridotta consistenza della Fondazione, la individuazione di chi abbia il presidio di ogni specifica funzione, sia per quanto attiene la completezza dei flussi informativi che rivestono un ruolo decisamente centrale sull'effettività della cautela e infine un efficace monitoraggio e controllo da parte del personale e della Direzione come parte integrante e necessaria della propria attività gestionale e decisionale.

In buona sostanza ad avviso di questo Organo il nuovo Modello presenta tutti i requisiti per potersi considerare efficacemente strutturato ed utile ad allontanare eventuali, per quanto negare, responsabilità della Fondazione, in caso di fatti penalmente rilevanti.

Una volta approvato non v'è dubbio che, nell'interesse dell'Ente, dovrà essere efficacemente attuato.

A tale proposito, dando atto della costante attenzione posta dalla Direzione in tale senso, nel corso dell'anno 2025, sono certa che, sulla base del nuovo Modello, la medesima anche per il 2026, verrà data fattiva continuità allo svolgimento e alla effettuazione di tutte le azioni previste nel PTCP e nel PTTI per la prevenzione dei relativi reati.

FORMAZIONE

Fermi restando gli aggiornamenti periodici con il personale, da parte della Direzione, sulla gestione dei processi e dei servizi, in data 17 novembre 2025 l'ODV ha tenuto ai dipendenti Cicalini, Pugliese, Zanotti, presente anche il Direttore Generale, un aggiornamento sui rischi e sulle misure da adottarsi per la cybersicurezza, vista la progressiva crescita quotidiana delle minacce informatiche. In quella occasione sono state analizzate le modalità contenute nel vademecum "Buone pratiche di cybersecurity di base per i dipendenti delle PP.AA", emesso dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e il Dipartimento della Funzione Pubblica *hanno predisposto un vademecum con 12 buone pratiche di cybersecurity di base,*

Conclusivamente

Pur esprimendo una valutazione soddisfacente di come è stata ed è affrontata, all'interno della Fondazione la materia dell'anticorruzione, e della trasparenza, invito, comunque, a tenere alta l'attenzione alle esigenze ed alle richieste dei Clienti, monitorandone il grado di soddisfazione finalizzato al miglioramento progressivo e costante della qualità dei servizi, sempre, tuttavia, nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni del modello organizzativo.

Faccio tuttora mio il suggerimento, formulato in passato, da parte del Revisore dei Conti di costante monitoraggio sui contributi esterni che costituiscono in larga parte le entrate dell'Ente al fine di conservare gli equilibri di gestione, intervenendo tempestivamente con gli strumenti di legge e/o convenzionali in caso di omesso versamento dei contributi stessi.

Reitero alla Direzione, come già nello scorso anno 2024, anche se nel corso del 2025 non ho ricevuto alcuna segnalazione, di anomalie o irregolarità, l'invito a segnalare ogni e qualsiasi anomalia o sospetto della stessa, nella gestione del personale, dei contratti e della contabilità, fatti censurabili, violazioni del Modello che possa dare adito anche soltanto a qualche dubbio circa la correttezza delle procedure e delle azioni operative della Fondazione.

In ogni caso do atto che non essendo giunte ad oggi segnalazioni di commissioni e/o di tentativi di commissione dei reati contemplati nel Dlgs n. 231/2001 ovvero di violazione e/o elusione fraudolenta del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, neppure in formato anonimo o da parte del Referente, dichiaro che non

sono state riscontrate criticità gravi e non sono stati rilevati comportamenti o situazioni di tipo anomalo nel corso dell'anno corrente.

CONFERMO,

come già lo scorso anno, anche per il 2025, di avere potuto fare affidamento nello svolgimento del mio compito di controllo sul fattivo contributo della Direzione con cui mi sono interfacciata, constatando, comunque, costante attenzione e sensibilità alle problematiche in questione.

Assicuro il mio impegno per rendere sempre più efficiente il sistema dei flussi informativi finalizzato a garantire la disponibilità in capo all'ODV di tutte le informazioni necessarie al monitoraggio della situazione.

Modena 15.12.2025

L'Organismo di Vigilanza
Avv. Matilde Palmieri

